



LEGENDA

TIPOLOGIA DI FRANA

	Attiva		Quiescente		Retta o stabilizzata o paleofrana
	(SS) Frana superficiale - Soil slide		(DF) Frana per colamento - Debris flow		(SC) Frana per scorrimento o scivolamento
	(SCr) Frana per scorrimento o scivolamento rotazionale		(SCp) Frana per scorrimento o scivolamento planare		(CL) Frana per crollo e ribaltamento
	(FC) Frana complessa		(FD) Area a franosità diffusa		

Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2014 - areali / non cartografabili

(FP) Deformazione gravitativa profonda di versante

(CR) Area interessata da movimenti gravitativi lentissimi - soffiamento, reptazione, creep

Frana non cartografabile attiva/quiescente

TIPI DI FRANA

Attiva Quiescente

DIREZIONE DI MOBILIZZAZIONE MATERIALI SCIOLTI

CONDOTTI DETRITICI ED ALLUVIONALI ATTIVE

CONDOTTI DETRITICI ED ALLUVIONALI QUIESCENTI

ROTTURE DI PENDIO

Scarpata fino a 5 m di H

Scarpata fino a 10 m di H

Scarpata oltre 10 m di H

FORME DI EROSIONE

EROSIONE CONCENTRATA DI FONDO

EROSIONE SPONDALE

RUSCELLAMENTO DIFFUSO

EROSIONE DIFFUSA

Nota alla carta:
Le informazioni riportate nella presente carta derivano dalle indagini geomorfologiche e costituiscono un complemento delle informazioni riportate nella carta geomorfologica. In particolare nella presente carta sono state riportate esclusivamente le frane s.s. e le "aree in frana" nonchè tutti gli indicatori geomorfologici in modo "coatto" risultano riconducibili a fenomeni frana. Inoltre gli accumuli cartografati risultano correlati al modo "coatto" a movimenti franosivi ovvero lesioni la ricostruzione e la penetrazione dei movimenti di prima formazione o risultata "fresca", questi sono differenziati come generico cartografabile non quantificabile nella presente carta (indicata geomorfologica). Sono stati classificati i tipi di movimenti per la loro pericolosità (DGR). Le diverse frane cartografate sono state classificate in attiva, quiescente o stabilizzata o retta sono stati classificati attivi, quiescenti o stabili in ordine di aumento dell'innalzamento o per i quali sono disponibili informazioni di studio di movimenti lentissimi, sono stati classificati in base alla tipologia del movimento stabilizzando riferimento alla classificazione geologica (Cassa et al. 1995). La documentazione prodotta costituisce elemento base di conoscenza finalizzato alla programmazione di piccole e medie scale (scale di bacino). Organizzazione ed utilizzo delle informazioni riportate nella carta ad analizzarle, ovvero a scale puntuali, è stata senza il supporto di un software di elaborazione, potrebbe condurre a valutazioni non coerenti con la scala riferimento (grande scala).

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

TORRENTE POLCEVERA

CARTA DELLA FRANOSITA' REALE

PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO	Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 02/04/2003	SCALA	TAVOLA
ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO	Delibera della Giunta Regionale n. 110 del 13/02/2017	1:10.000	213110
ENTRATA IN VIGORE	BURL n. 10 del 08/03/2017 - parte II		